

Giunta, arriva il piano di risparmio

L'annuncio dell'assessore Russo: Dai telefoni alle sedi estere, tagli all'orizzonte



PAOLO ROMANO



ERMANNINO RUSSO

Un piano di austerità che consentirà di passare al setaccio tutte le voci del bilancio regionale, dalle spese telefoniche alle strutture esterne e le sedi all'estero, "per individuare ed eliminare le sacche di spreco annidate nei meandri del bilancio dell'amministrazione". Ad annunciarlo è l'assessore al Demanio e Patrimonio Ermanno Russo, ieri, al termine della prima riunione di Giunta presieduta dal governatore Stefano Caldoro. Allo stesso Caldoro arriva anche la richiesta di un incontro urgente da parte del presidente del Consiglio regionale Paolo Romano sul nodo comandati: "Dobbiamo individuare soluzioni condivise - spiega Romano - volte a scongiurare il rischio di una paralisi dell'ente in conseguenza della dismissione di oltre 200 unità tra collaboratori e personale in regime di comando".

ANTONELLA AUTERO

Gli effetti della Manovra che si sono abbattuti sul parlamentino campano mettono in allarme i sindacati. Una rappresentanza composta da Cgil, Cisl, Uil, Ugl e Csa, incontra il questore al Personale, **Nicola Marrazzo** dopo la notizia che gli oltre 200 comandati dell'Assise dovranno fare ritorno agli enti di provenienza. In un documento unitario indirizzato al presidente, all'ufficio di presidenza e ai capigruppo consiliari, i sindacati esprimono "forte preoccupazione per la funzionalità delle strutture del Consiglio regionale" e auspicano "un intervento immediato da parte di tutte le forze politiche". Timori subito raccolti e

rilanciati dal numero uno del Parlamentino **Paolo Romano** che lancia l'Sos al governatore **Stefano Caldoro**, chiedendogli in una lettera un incontro urgente, insieme ad alcuni tecnici esterni di sua stretta fiducia, "che opereranno a titolo gratuito, per individuare soluzioni condivise volte a scongiurare il rischio di una paralisi dell'ente in conseguenza della dismissione di oltre 200 unità tra collaboratori e personale in regime di comando dovuta allo sfioramento del patto di stabilità ereditato dal precedente governo regionale.

Un rischio, si sottolinea nella missiva, "assolutamente concreto come testimoniato oggi dalle preoccupate dichiarazioni dei sindacati di categoria e dai gruppi politici ascoltati dal presidente Romano". In questo momento l'obiettivo numero uno della Regione, però, resta quello di risparmiare. E' per questo che al termine della prima Giunta tecnica a Palazzo Santa Lucia l'assessore all'Assistenza sociale, Demanio e Patrimonio, **Ermanno Russo**, annuncia che a breve "si provvederà ad approntare un piano di risparmio della Regione Campania, finalizzato a ridurre e razionalizzare i costi di gestione dell'Ente". Spiega Russo: "Siamo in un momento di palese difficoltà sotto il profilo economico-finanziario - spiega Russo -. E' allo studio un piano di austerità che ci consentirà di passare al setaccio tutte le voci del bilancio regionale, individuando i settori su cui appuntare maggior-

mente l'attenzione. Ci sarà una rivisitazione delle linee telefoniche, sarà ripensata l'opportunità delle strutture esterne e delle sedi all'estero, si provvederà ad individuare ed eliminare le sacche di spreco che eventualmente si fossero annidate nei meandri del bilancio dell'amministrazione".

I comandati del Parlamentino campano

Daniela Abbreccia	Giuseppe Cardella Eutichio	Domenico De Sena	Maria Carmela Marra	Giovanni Renzi
Francesco Acanfora	Pietro Carlana	Ciro De Simone	Nicola Marra	Ciro Rimaudo
Maria Aiello	Pasquale Antonio Carrabs	Pasquale Del Prete	Nicola Mattiello	Giancarlo Rosella
Ervilia Aletta	Giuseppe Carrano	Antonio Della Peruta	Antonio Mauro	Vincenzo Rossi
Filomena Amato	Candida Carrino	Nicola D'Ercole	Micheline Meo	Egidio Rossomando
Patrizia Amato	Nadia Cascino	Giuseppe Di Girolamo	Giovanni Migliaccio	Armando Rufolo
Enza Amrosone	Veronica Casese	Tullio Di Lorenzo	Franco Mignano	Fabio Russo
Luigi Amodio	Rosaria Castaldi	Vincenzo Di Rosario	Francesco Milo	Luigi Saggiomo
Carlo Amoroso	Elisabetta Caterino	Marco Donsanto	Egidio Milone	Angelo Gabriele Sagnella
Rosanna Angiò	Tommaseo Cenvinzo	Lorenzo Elettore	Pasquale Moffa	Raffaele Salerno
Alfredo Angrisani	Maria Rosaria Chiappetta	Dorina Rita Errichiello	Antonio Montagna	Salvatore Salvio
Luisa Angrisani	Pasquale Cianci	Antonio Fasto	Ciro Montella	Corrado Sannino
Anna Annunziata	Dario Cigliano	Lucia Ferra	Vincenzo Monticelli	Gennaro Santamaria
Luigi Antignani	Raffaele Cimmino	Francesco Ferraiuolo	Grazia Montoro	Mauro Santoro
Nicola Apice	Renato Cocchiario	Pietropaolo Ferraiuolo	Gabriele Mondo	Carlo Sarno
Procolo Ariaco	Salvatore Colonna	Giuseppe Ferretti	Raffaele Napolitano	Giovanni Scala
Raffaele Attianese	Vincenzo Consalvo	Olga Figurelli	Gennaro Nocera	Francesca Schettini
Salvatore Azzurro	Alfonso Conte	Aniello Formisano	Carmine Noviello	Michela Scognamiglio
Rosa Barone	Pasquale Costanzo	Salvatore Formisano	Gaetano Oliva	Carmine Sgambati
Luigi Belardo	Giovanni Francesco Cuomo	Enrico Gallipoli	Salvatore Onda	Assunta Sibilia
Giulio Belmonte	Antonio D'Alessandro	Concetta Gallo	Maria Pia Palladino	Antonio Sica
Giovanni Biele Gruppo	Assunta D'Alessandro	Caterina Genovese	Antonio Biagio Palmese	Anna Siena
Filomena Bilancio	Antonio D'Elia	Luigi Gilberti	Michele Palmieri	Concetta Sangildo
Ciro Borrelli	Bruno D'Acunzo	Antonio Giordano	Amelia Paradiso	Gennaro Silvestro
Antonio Bosco	Sebastiano D'Agostino Segr.	Giuseppe Grassi	Anna Maria Parisi	Gaetano Simeone
Giovanni Botta	Alfonso D'Ambruosio Comm.	Rossella Grasso	Santo Pecoraro	Angelo Solazzo
Daniela Bruno	Maria Teresa D'Amora	Vittorio Gulfo	Giovanni Pellegrino	Salvatore Sorpino
Giovanni Buonauro	Carmine D'Angelo	Raffaella Iacovelli	Teresa Pellegrino	Silvana Spagnuolo
Luigi Cacciapuotì	Annamaria D'Anna	Ciro Iannuzzi	Elena Perrella	Gennaro Succio
Clara Calabria	Bruno D'Avanzo	Michele Izzo	Pompeo Mario Perretta	Laura Taddeo
Carmine Campagna	Giovanni D'Avenia	Gaetano Liccardo	Geremia Perrone	Domenico Tamburro
Pasquale Candelma	Michele D'Avino	Fernando Longobardi	Angela Pesce	Pasquale Trammaci
Angela Cangiano	Vincenzo De Angelis	Giovanna Madeo	Sonia Petrucciari	Francesco Trasacco
Roberto Capezzone	Tullio De Lorenzo	Renato Maiellaro	Giuseppina Piro	Angela Tricarico
Ciro Capone	Luisa De Luca	Pasquale Ciro Mancino	Salvatore Pollastro	Savio Trosino
Rinaldo Capozzo	Antonio De Luise	Gioacchino Marcelli	Italo Prato	Marco Tullo
Carmine Caprarella	Espedito De Marino	Carmela Marino	Leonilde Puzone	Nicola Verde
Stefano Capriello	Raffaele De Rosa	Maria Marino	Annarita Quartuccio	Domenico Zuccarone
Giovanni Carbone				

Sono più di duecento i comandati del Consiglio regionale provenienti da altri enti che dovranno fare ritorno alla sedi di provenienza per effetto della Manovra economica